



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

RASSEGNA STAMPA EUROPEA

**Marzo
2016**

L'Associazione TECLA, con le sue sedi di Roma e di Bruxelles, esprime il proprio cordoglio, la propria solidarietà e vicinanza alle famiglie delle vittime dei terribili attentati terroristici rivendicati dall'ISIS, avvenuti in data 22 marzo 2016 a Bruxelles.

Nonostante tutto quello che è accaduto, l'Associazione TECLA, da sempre animata da uno spirito europeo, continua a credere fortemente nel motto dell'Unione europea "*Uniti nella diversità*" quale vera ricchezza e non debolezza del progetto europeo, più forte di qualsiasi minaccia o terrore che i cittadini europei stanno vivendo ultimamente.

Piano Juncker: in arrivo oltre un miliardo per PMI italiane.

Nell'ambito del piano Juncker arrivano alle PMI italiane finanziamenti per oltre un miliardo di euro. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI hanno firmato in Italia un accordo COSME, che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano Juncker. Il contratto di controgaranzia consentirà al Fondo di Garanzia di sostenere finanziamenti per oltre 1 miliardo di euro a favore di 20.000 piccole e medie imprese italiane nei prossimi dodici mesi. Il Fondo di Garanzia sosterrà le PMI italiane tramite i confidi (società di mutua garanzia che forniscono garanzie alle aziende). Il contratto di controgaranzia è stipulato nell'ambito del programma COSME, con il sostegno finanziario della Commissione europea.

Fonte: *Ansa Europa, 04 Marzo 2016*

Migranti: Proposto il regolamento del Consiglio su Strumento di assistenza emergenziale UE

La Commissione europea ha proposto un regolamento del Consiglio che consente di fornire un sostegno emergenziale in risposta a crisi o catastrofi eccezionali negli Stati membri dell'UE che

hanno gravi conseguenze umanitarie. Il sostegno emergenziale mira a fornire una risposta all'emergenza in base alle necessità, integrando gli interventi degli Stati membri colpiti. Il sostegno comprende operazioni di assistenza e protezione volte a tutelare la vita, alleviare le sofferenze e salvaguardare la dignità umana. A fronte dell'attuale crisi dei rifugiati in Europa e sulla base dei dati a disposizione, la Commissione ha stabilito che a partire dal 2016-2018 occorrerà una dotazione iniziale di 700 milioni di euro. Il fabbisogno stimato per il 2016 è di 300 milioni di euro, mentre per il 2017 e il 2018 sono previsti altri 200 milioni di euro per ciascun anno.

Fonte: *Europa.eu/rapid*, 2 Marzo 2016

Al via candidature Erasmus per giovani agricoltori italiani

Aperto un bando per permettere a giovani agricoltori europei di trascorrere un periodo di formazione in un'azienda agricola in un altro Paese Ue. Si tratta del programma Ue "Erasmus per giovani imprenditori (Eye)" e la Confederazione italiana agricoltori (Cia) è una delle organizzazioni intermedie accreditate. Il programma offre ai giovani agricoltori o aspiranti tali di migliorare le proprie competenze professionali grazie ad un periodo di esperienza diretta - da uno a sei mesi - in un'azienda estera e grazie al supporto di agricoltori esperti partner dell'iniziativa. Allo stesso tempo il programma permette agli imprenditori agricoli italiani di accogliere presso le loro aziende giovani europei disposti ad affiancarli nelle loro attività quotidiane di gestione per scambiare conoscenze e buone pratiche. Per partecipare come giovane agricoltore all'Erasmus per giovani imprenditori bisogna aver avviato la propria attività da meno di tre anni o avere in programma di avviarla a breve. Nel dettaglio, la Cia dispone di 12 borse destinate ai nuovi o potenziali imprenditori e di 9 posti per imprenditori ospitanti disposti a realizzare uno scambio nell'ambito del programma Eye.

Fonte: *Ansa*, 15 Marzo 2016

Lavoro: nuove regole Ue su lavoratori distaccati, stop dumping

Stop al dumping sociale all'interno della stessa Europa. E' l'intenzione delle nuove regole presentate dalla Commissione Ue sui lavoratori distaccati, per evitare gli abusi dei datori di lavoro nei confronti dei loro dipendenti e una concorrenza sleale tra le imprese nei 28. In sostanza, se un'azienda polacca invierà i suoi dipendenti in Francia, questi dovranno essere remunerati secondo i criteri salariali e sociali francesi. La riforma, annunciata nel programma di lavoro della Commissione per il 2016, ha lo scopo di facilitare il distacco dei lavoratori in condizioni di concorrenza leale e nel rispetto dei diritti dei lavoratori da uno Stato membro ad un altro, dallo stesso datore di lavoro. In particolare, la proposta punta a garantire condizioni salariali eque e parità di trattamento nel paese ospitante tra le imprese locali e quelle che distaccano i lavoratori. La revisione della direttiva Ue del 1996 si è resa necessaria con l'espandersi del mercato interno Ue e, di fatto, il 45% in più dei lavoratori distaccati negli ultimi cinque anni. Dal 2010 al 2014, infatti, il loro numero è passato da 1,3 mln a 1,9 mln, con un distacco medio di 4 mesi. La nuova proposta prevede non solo l'applicazione delle tariffe minime salariali ma dell'intera retribuzione come stabilita dalla legge o da contratti collettivi, che comprende anche ferie, malattia, indennità, anzianità, bonus e così via. Inoltre queste regole dovranno essere applicate a tutti i settori dell'economia, non come ora al solo settore delle costruzioni. Non solo. L'estensione vale anche per le aziende subcontraenti, come per esempio nel caso in cui un'impresa vincitrice di un contratto decida di subappaltare ad altre, e pure per i

lavoratori interinali distaccati. Nel caso in cui il distacco sia superiore ai 2 anni, allora allo scadere del 24esimo mese o, nel caso in cui già si sappia che il distacco supera questa durata, dovranno essere applicate in toto anche le regole di tutela, come quelle in caso di licenziamento, del Paese ospitante.

Fonte: *Ansa Europa, 08 Marzo 2016*

Clima: COP21; Ue, avanti con attuazione accordo

L'Ue va avanti con l'attuazione dell'accordo sul clima di Parigi e ne fissa i prossimi passi, a partire dalla ratifica - il 22 aprile 2016 presso la sede delle Nazioni Unite - sino alla valutazione delle sue implicazioni. E' quanto stabilisce la Commissione con una comunicazione, rivolta al Parlamento e al Consiglio Ue, in cui sottolinea l'importanza di una "firma rapida" dell'intesa.

L'Ue "dovrà essere pronta a partecipare ai processi di revisione" messi in piedi "per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di mantenere il cambiamento climatico ben al di sotto dei 2 gradi e perseguire gli sforzi verso gli 1,5 gradi".

Il primo rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), cui contribuirà anche l'Ue, sarà per il 2018, mentre entro il 2020 tutti i Paesi dovranno comunicare le loro strategie di decarbonizzazione per il 2050.

Fonte: *EurActiv, 03 Marzo 2016*

EVENTI

Infoday URBACT

Milano, 31 Marzo 2016

Si terrà nella giornata del 31 Marzo presso il Palazzo Marino - Sala Alessi - Piazza della Scala 2, la presentazione della nuova call per Implementation network del programma URBACT, rivolto alle città che intendono avviare uno scambio di conoscenze con partner urbani europei su come attuare al meglio le proprie strategie integrate urbane o piani d'azione. Si consiglia la partecipazione all'incontro a città che hanno una strategia integrata urbana o un piano d'azione su uno specifico ambito urbano, avendo già a disposizione finanziamenti per implementare le azioni contenute nella strategia o nel piano nel corso dell'attività del network URBACT. La presentazione si terrà dalle ore 11 alle ore 14 e vedrà l'intervento di Paolo Testa e Simone D'Antonio in rappresentanza dell'ANCI e Barbara Acreman portavoce per il Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. E' consigliato quindi accingersi quanto più rapidamente alla registrazione.

Per maggiori informazioni, consultare il seguente link:

https://www.eventbrite.it/e/biglietti-infoday-urbact-call-for-implementation-networks-22796175976?utm_campaign=new_event_email&utm_medium=email&utm_source=eb_email&utm_term=viewmyevent_button

Evento “Strade per la ricerca e l’innovazione urbana”

Amsterdam, 13 Aprile 2016, Pakhuis de Zwijger, Piet Heinkade 179.

Il 13 Aprile 2016 dalle ore 13.30 alle 19.00 si terrà ad Amsterdam l’evento “*Strade per la ricerca e l’innovazione urbana*”. Lo scopo dell’evento è quello di permettere alle municipalità, i policy – maker, ricercatori e i portatori di interesse di incontrarsi e di condividere le proprie esperienze e specifiche competenze nell’ambito dello sviluppo urbano nell’ambito di due diversi round di workshop che possono essere scelti dai partecipanti subito dopo il break. L’evento vedrà, fra i tanti, l’intervento del Presidente del Comitato delle Regioni, Markku Markkula. Le tematiche affrontate nei workshop si focalizzeranno principalmente su: 1) Come divenire una città sostenibile in ambito urbano usando la città di Amsterdam come punto di riferimento e “strumento” di comprensione; 2) Il ruolo delle Università e dei centri di ricerca nelle strategie di sviluppo urbano sostenibile; 3) L’Agenda Urbana Europea. Alla fine dell’evento, i partecipanti potranno beneficiare di un buffet che si estenderà dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

Le iscrizioni sono già aperte ed è possibile registrarsi al seguente link:

<http://urbaneurope.verdus.nl/registration-ruri>

Per maggiori informazioni sul programma dell’evento:

<http://urbaneurope.verdus.nl/RURI2016>

Workshop sulle Tecnologie Industriali per la crescita regionale.

Bruxelles, 12 Aprile 2016.

Il 12 Aprile si terrà a Bruxelles il workshop sull’importanza delle tecnologie industriali per la crescita regionale. L’evento, che si articolerà dalle ore 09.00 alle ore 16.30, mira a incoraggiare il dialogo e lo scambio di idee fra i diversi stakeholder. In particolare, si auspica di far comprendere come la coesione fra i fondi europei per la ricerca e l’innovazione e i fondi strutturali sia fondamentale per sviluppare la ricerca e l’innovazione in ambito regionale nonché la crescita economica in ambito europeo. Il workshop si rivolge per lo più ad amministrazioni pubbliche e locali già attive in ambito di specializzazione smart, di implementazione di fondi strutturali e/o partecipanti al Programma Horizon 2020, “Key Enabling Technologies” (KETs). L’evento non sarà visibile in web streaming. I posti sono limitati.

Per maggiori informazioni sul workshop, consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=84126F94-DA32-A7AB-04E4A5A79F49FFE6>

Per procedere alla registrazione, usare il seguente link:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/WorkshopApril2016>

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Pressing Comitato regioni Ue per adozione Agenda urbana.

La commissione per la Politica di coesione territoriale e i trasporti (COTER) del Comitato delle Regioni (Cdr) ha approvato la bozza di parere sui "passi concreti per l'implementazione dell'Agenda urbana Ue" al fine di accelerare l'adozione dell'Agenda urbana europea (Aue) per migliorare la qualità della vita nelle città europee. L'Aue punta a stimolare la crescita, la vivibilità, l'innovazione e la partecipazione nelle città europee. Questo comporta un miglioramento della normativa esistente, un aumento dell'accesso ai fondi comunitari e il rafforzamento della cooperazione orizzontale fra enti. Una prima serie di azioni e impegni che dovranno prendere i governi nazionali è già stata identificata col "Patto di Amsterdam", che verrà adottato dai ministri Ue per lo sviluppo urbano il 30 maggio 2016. La bozza di parere adottata dalla COTER punta ad accelerare il processo identificando i prossimi passi concreti da compiere nell'implementazione dell'Aue e coordinare le iniziative correlate alle città.

Fonte: Ansa Europa, 02 Marzo 2016



Redazione

Gianluca Pinnelli

**20, Rue de Belliard
1040 - Bruxelles**

E-mail: g.pinnelli@teclaeuropa.eu

Tel. +32.2.5035128

Fax +32.2.5143455